

L'esperienza della Gorgona diventa un libro

► LIVORNO

Si terrà domani alle 17,30 presso la libreria Feltrinelli di Livorno (via di Franco 12) la presentazione del volume "Ne vale la pena - Gorgona, una storia di detenzione, lavoro, riscatto", scritto da Carlo Mazzerbo con Gregorio Catalano e appena pubblicato dalla casa editrice **Nutrimenti**.

Carlo Mazzerbo racconta il suo periodo di direzione del penitenziario di Gorgona e la sua sfida con la necessità di riabilitare i detenuti attraverso il lavoro, in un contesto, quello italiano, dove solo una minima parte della popolazione carceraria lavora (13%). Gorgona è da molti anni lo scenario naturale di un'esperienza carceraria unica, che ha reso i detenuti protagonisti di una possibilità di un reinserimento effettivo, in un contesto di "libertà" e nel rispetto della Costituzione.

L'autore racconta come sia riuscito a far rompere ai detenuti l'emarginazione con la pesca, l'acquacoltura, l'agricoltura e l'allevamento, favorendo attività economiche e legami impensabili, e come nell'istituto di Gorgona poliziotti e reclusi abbiano studiato insieme, formato una band musicale e dato vita a un armo di canottaggio. Una vicenda di successi esaltanti, ma anche di cocenti sconfitte, culminate in due delitti che hanno portato al ridimensionamento il "laboratorio Gorgona".

Oltre all'autore intervengono Marco Solimano, garante dei Diritti delle Persone Private della Libertà Individuale; Alfio Baldi, dirigente Arci Livorno; Massimo Gulì, assessore all'ambiente del Comune di Livorno.

